creti del Presidente/Direttore 11883/2026 - Prot. n. 0289966 del 06/11/2026 - [UOR: DP058513 - Classif. VII/4

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL PROGETTO DAL TITOLO "*Gestione e processamento dei campioni biologici – Studio RRE8_23_01 sulla collagenasi da Vibrio alginolyticus nella malattia di Peyronie*" DA AFFIDARSI A: A) PERSONALE DIPENDENTE DELL'ATENEO A TITOLO GRATUITO E/O, IN SUBORDINE, B) A SOGGETTI ESTERNI A TITOLO RETRIBUITO MEDIANTE LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO ESERCITATO NELLA FORMA DELLA COLLABORAZIONE COORDINATA.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- **Visti** gli artt. 2222 e segg. e 2229 e segg. del Codice Civile;
- **Visto** l'art. 409 del Codice Procedura Civile, come modificato dalla Legge 81/2017;
- **Vista** la legge n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;
- **Visto** l'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240 del 30 dicembre 2010;
- **Vista** la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;
- **Visto** l'art. 53, del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- **Visto** il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;
- **Visto** l'art. 65 del del D.Lgs. n. 30/2005 e s.m.i.
- **Visto** l'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2015;
- **Visto** l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017;
- **Visto** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- **Vista** la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **Vista** la circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **Vista** la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha

dato una interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della legge 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;

- **Visto** lo Statuto di Ateneo;
- **Visto** il "Regolamento interno del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica" emanato con Decreto Rettorale n. 73 prot. n. 8308 del 2013.;
- **Vista** la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo, prot. n. 68452 del 12 ottobre 2009;
- **Visto** gli articoli 1 co.3 e 2 co. 1 e del D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019;
- **Visto** il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;
- **Vista** la richiesta del Prof. Andrea Minervini pervenuta con prot. n. 276889 del 27/10/2026;
- **Considerata** la necessità di avvalersi della collaborazione di n. *1* unità di personale altamente qualificato per l'espletamento del progetto "*Gestione e processamento dei campioni biologici – Studio RRE8_23_01 sulla collagenasi da Vibrio alginolyticus nella malattia di Peyronie";*
- **Considerato** che l'attività si svolgerà sotto il coordinamento scientifico del Responsabile del progetto;
- **Considerato** che è stata preventivamente accertata, all'interno di questa struttura, l'oggettiva assenza di professionalità in grado di svolgere i compiti richiesti;
- **Considerato** che il costo di tale incarico, per i soggetti esterni, graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, progetto COCCACT002, Vincolo 3307/2026;
- **Visto** il contratto stipulato con Fidia Farmaceutici S.p.A di cui al prot. n. 0131775 del 16/06/2025 avente ad oggetto la sperimentazione clinica dal titolo "*A Phase I/II safety and efficacy study of Vibrio alginolyticus collagenase in patients with Peyronie's Disease*";
- **Visto** l'addendum firmato con Fidia Farmaceutici S.p.A. di cui al prot. n. 0274259 del 26/10/2026 per il finanziamento di un Avviso di selezione comparativa per la stipula di in. 1 contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata per lo svolgimento delle attività relative alle Fasi I e II dello studio;
- **Considerato** che l'attività oggetto della selezione è collegata all'attività per la quale tale finanziamento è stato previsto;

- **Considerato** che la copertura finanziaria per l'incarico in oggetto grava sui fondi messi a disposizione da Fidia Farmaceutici S.p.A.;
- **Ritenuto opportuno** avviare la procedura selettiva sotto condizione sospensiva, condizionando la stipula e l'efficacia del contratto all'effettiva disponibilità di tali fondi a copertura;
- **Valutato** ogni opportuno elemento.

DECRETA

L'indizione di una procedura di valutazione comparativa di titoli e colloquio per il conferimento di n. *1* incarico per lo svolgimento del progetto dal titolo "*Gestione e processamento dei campioni biologici – Studio RRE8_23_01 sulla collagenasi da Vibrio alginolyticus nella malattia di Peyronie*" da affidarsi:

A) a titolo gratuito, a personale dipendente dell'Ateneo

ovvero

B) a titolo retribuito, a soggetti esterni mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata, qualora la ricognizione interna dia esito totalmente o parzialmente negativo.

Articolo 1 – Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n.1:

A) dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze

o, in subordine,

B) soggetto esterno, disponibile a stipulare un contratto per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione.

L'attività da espletare è la seguente:

Gestione, processamento, conservazione e spedizione dei campioni biologici per farmacocinetica e immunogenicità previsti dal protocollo RRE8_23_01 «A Phase I/II safety and efficacy study of Vibrio alginolyticus collagenase in patients with Peyronie's Disease» (EU CT 2023-509621-45-00), con compilazione e aggiornamento della documentazione correlata alla corretta identificazione e tracciabilità dei campioni.

Le attività saranno svolte nel rispetto del protocollo sperimentale, delle procedure operative applicabili, delle Good Clinical Practice (GCP) e delle pertinenti norme di sicurezza, al fine di garantire la qualità, l'integrità e la tracciabilità dei campioni biologici e della relativa documentazione.

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

L'attività oggetto della collaborazione avrà inizio il *01/02/2027* e terminerà il *31/01/2028* e non è rinnovabile.

Resta inteso che:

A) al personale dipendente dell'Ateneo, non sarà riconosciuto alcun compenso in quanto attività da svolgere in orario di servizio;

B) diversamente, il contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata stipulato con soggetto esterno, sarà previsto un importo lordo percipiente pari ad **€ 8.000** comprensivo di tutti gli oneri a carico del collaboratore. Il suddetto compenso graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, progetto COCCACT002, Vincolo 3307/2026;

L'importo verrà corrisposto in *2 rate* di pari importo di cui la prima a sei mesi dall'inizio del contratto, la seconda a termine del contrato, dietro presentazione di una relazione esplicativa delle attività in essere volta ad accertare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi pattuiti.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

La collaborazione sarà svolta dal soggetto selezionato con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia organizzativa e senza vincoli di subordinazione. Le modalità operative saranno concordate in linea di massima con il Responsabile Scientifico del progetto, Prof. Andrea Minervini, nel rispetto delle procedure, dei protocolli di studio e delle indicazioni scientifiche previste. L'attività verrà eseguita senza alcun obbligo, da parte del Committente, di mettere a disposizione i propri locali e mezzi.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

4.1 Sono ammessi a presentare la propria candidatura:

A) i dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze;

B) i soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti di <u>ordine generale</u>:

b.1) cittadinanza italiana;

b.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub *b.2*): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del

conferimento dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso;

a) godimento dei diritti politici;
b) età non inferiore agli anni 18;
c) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

4.2 I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine specifico:

- LM-6 – Biologia
  LM-9 – Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
  LM-13 – Farmacia e farmacia industriale
  o titoli equiparati o equipollenti ai sensi della normativa vigente;
- esperienza pregressa nella gestione e nel processamento di campioni biologici nell'ambito di studi clinici di fase I/II;
- conoscenza dei principi di Good Clinical Practice (GCP) e della normativa vigente nell'ambito della conduzione degli studi clinici;
- buone competenze informatiche e capacità di gestione, compilazione e archiviazione della documentazione tecnico-scientifica;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinari e di collaborare con il personale medico e infermieristico e con i referenti dei laboratori centralizzati e del Promotore;
- precisione, affidabilità e capacità organizzative nella gestione delle attività assegnate, con particolare attenzione al rispetto delle tempistiche, delle procedure e dei requisiti di qualità e tracciabilità.

I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione. Qualora il candidato risulti essere dottorando il medesimo, se vincitore, ai fini della stipula del contratto, dovrà produrre nulla osta rilasciato dal Collegio docenti della scuola di dottorato.

Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

5.1 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo i facsimili allegati A) e B), dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica **e dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 9/12/2026, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.**

Sono consentite le seguenti modalità di presentazione della domanda:

a) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: comunicazione@dmsc.unifi.it la domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a scansione di un documento di identità del sottoscrittore**; per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale.** Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF/A. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "Recl. 189 - Domanda per l'attribuzione dell'incarico di collaborazione coordinata per l'espletamento di attività di *"Gestione e processamento dei campioni biologici – Studio RRE8_23_01 sulla collagenasi da Vibrio alginolyticus nella malattia di Peyronie"* – Prof. Andrea Minervini";

b) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dmsc@pec.unifi.it per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta certificata personalmente intestata. I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF/A. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "PEC – Recl. 189 - Domanda per l'attribuzione dell'incarico di collaborazione coordinata per l'espletamento di attività di *"Gestione e processamento dei campioni biologici – Studio RRE8_23_01 sulla collagenasi da Vibrio alginolyticus nella malattia di Peyronie"* – Prof. Andrea Minervini".

5.2 Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato esterno deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);

b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato;
nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazioni, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata;

d) adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*);

e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stranieri*);

g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di

destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001[1]. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica[2] del medesimo tradotto ufficialmente[3] ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza/equipollenza deve essere posseduta alla data di stipula;

i) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

k) ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

l) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e

---

[1]Si segnala che il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile al seguente indirizzo: http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri

[2]Per copia autentica si intende la fotocopia del documento originale sul quale è riportata, in calce, la dichiarazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 19, 19 bis, 38, art. 46- lettera l, m, n, art.47 del DPR n. 445/2000, insieme alla copia semplice del documento di identità

[3]Sono "traduzioni ufficiali" quelle:
a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;
b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;
c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)

collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;

m) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): "*1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. 2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.*";

n) ai sensi dell'art.5 c.6 del "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010, n.240" emanato con DR n. 68910 (550) anno 2020 del 14/5/2020, qualora il soggetto fosse titolare di assegno di ricerca, il medesimo dovrà presentare istanza di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di lavoro autonomo di cui al presente bando. Detta richiesta dovrà essere inoltrata al Consiglio dell'Unità amministrativa che si esprimerà su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno previa verifica che tale attività sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno, non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca, non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta, tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore;

o) il possesso degli eventuali titoli valutabili;

p) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al concorso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

Il candidato dipendente di UNIFI, in relazione alla presente candidatura, deve aver acquisito la preventiva dichiarazione di consenso rilasciata dal responsabile della struttura di afferenza nella quale si dichiara che nulla si oppone al compimento dell'attività ovvero copia protocollata della relativa istanza. Resta inteso che, all'atto del conferimento dell'incarico, sarà necessario produrre il nulla osta allo svolgimento dell'attività. Nella domanda di ammissione, unitamente a detto consenso, deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria

responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

a) cognome e nome, codice fiscale;

b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;

c) denominazione, indirizzo e recapiti della Struttura di afferenza;

d) categoria e area di servizio;

e) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica del medesimo tradotto ufficialmente ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;

f) di impegnarsi a comunicare al Dirigente della struttura di afferenze e all'Area Risorse Umane l'eventuale idoneità alla presente selezione.

5.3 La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto in originale dal candidato, redatto secondo il formato europeo (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB), contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto. **Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;**
- scansione di documento di riconoscimento in corso di validità.

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato esterno dipendente di pubblica amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, è tenuto ad allegare N.O. ovvero copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'ente di appartenenza.

5.1 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per

dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti.

Art. 6 – Svolgimento della procedura

6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione sarà composta da non meno di tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta.

6.2 **Le domande dei soggetti esterni saranno valutate solo in assenza ovvero in mancanza di sufficienti candidature interne.**

6.3 La valutazione comparativa, sia degli interni che degli esterni, è per *titoli e colloquio* ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto.

Per la valutazione la commissione avrà a disposizione *100* punti che verranno così ripartiti:

- fino a **15 punti** per il punteggio di laurea;
- fino ad un massimo di **25 punti** per ulteriori titoli e conoscenza di lingua inglese;
- fino ad un massimo di **20 punti** per la pregressa esperienza professionale maturata in relazione all'attività da svolgere e/o in settori analoghi;
- fino a **40 punti** per il colloquio.

Per risultare idonei, i candidati dovranno aver conseguito un punteggio complessivo minimo di **50 punti** (50% del punteggio totale).

Il colloquio si svolgerà in presenza il giorno 21/12/2026 alle ore 13:00 presso Padiglione San Luca Nuovo 16/C, II° piano, sala riunioni stanza 240 in via Largo Brambilla 3, 50134 Firenze (FI).
La presente pubblicazione ha valore di notifica.

6.4 Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella

domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

6.5 La Commissione formula due graduatorie di merito, una per gli interni e una per gli esterni, secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati; attinge dalla graduatoria interna fino ad esaurimento della medesima e a seguire da quella per gli esterni. L'incarico verrà conferito al candidato interno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più anziano di età. L'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata verrà conferito al candidato esterno che raggiunge la votazione più elevata; a parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art 2 comma 9 L.191/98).

6.6 Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo.

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo dove verrà pubblicata anche la composizione della Commissione e sul sito web del Dipartimento.

Art. 7 – Stipula del contratto

I candidati risultati vincitori saranno invitati alla stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta "di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza […]. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata".

Art. 8 – Proprietà intellettuale

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come da successive modifiche e integrazioni) e dell'art. 2 c.1 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario", emanato con D.R. n. 82735 (526) del

08/05/2019, il diritto di proprietà industriale conseguente all'attività posta in essere dal lavoratore autonomo nell'esecuzione del presente contratto, spetta al medesimo qualora sia finanziata con risorse dell'Università degli Studi di Firenze. Diversamente, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento richiamato, qualora l'attività sia sovvenzionata in tutto o in parte da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università, la proprietà industriale spetta all'Università medesima, che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti dalle invenzioni.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I candidati prendono altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Art. 10 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017),), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

I candidati, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

I candidati prendono, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Art. 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del "Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze" è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, largo Brambilla 3, Firenze.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valentina Ferrari valentina.ferrari@unifi.it 055 275 1893

Firenze, 5 novembre 2026

ANNUNZIATO
FRANCESCO
REGIONE
TOSCANA
05.11.2026
19:05:48
GMT+01:00

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Francesco Annunziato

INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REG.UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo, all'indirizzo https://www.unifi.it/p11360.html, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l'informativa per il trattamento dei dati personali dei collaboratori esterni.